

Tutto libri
Giochi e arte



Le mosse di Karpov e Kasparov

Sul campionato del mondo di scacchi più lungo della storia, quel match tra Anatolij Karpov e Garry Kasparov disputato a cavallo dello scorso inverno...

Da noi solo la Edizioni Eiledi si è rivelata attenta e pronta all'attenzione - che avrà nuovi echi dal prossimo 2 settembre con la nuova sfida tra i due giganti della scacchiera...

Le partite sono ordinate cronologicamente, ciascuna preceduta dal racconto degli antefatti e delle curiosità della partita. E il racconto si snoda rapido e piacevole, fino alla conclusione non ma non per questo meno appassionante...

Un gioco nuovo, con carte e tavoliere

Quando fuori piove impara le regole del Poch



La casa Mespi di Merano produce un elegante tavoliere in legno, rotondo, con 9 cunette, che nel disegno abbiamo semplificato dandogli forma d'ottagono. Nome: Pochbrett. Serve (Brett) per un gioco, Poch, che si apparerà al Nano Giallo e alla Papessa Giovanna.

Poch è un gioco che va bene per compagnie numerose e disinquinata, con nonni e nipoti. L'ideale per Natale? Ma cosa c'è di più natalizio di un pomeriggio piovoso d'estate?

A Merano lo giocano con un mazzo di carte tedesche (sabbaburghesi, varietà di bavaresi).

Il Jolly vale come carta a sé nella prima fase del gioco. Nel nostro disegno corrisponde alla stelletta. Nella seconda e nella terza fase del gioco ha il valore tradizionale di una matita: sostituisce qualsiasi carta a piacere.

Numero dei giocatori: da 3 a 8. Si gira in senso antiorario. Preliminari. Ciascuno riceve un certo numero di gettoni. Ciascuno mette un gettone in ciascuna delle 9 cunette del tavoliere.

contato nelle prime due fasi del gioco, come vedremo. Se questa carta è il Jolly, il mazzetto scopre la sua penultima carta.

Prima fase. Ciascuno ritira dalle 8 cunette esterne i gettoni, e se li tiene, se ha in mano le carte o le combinazioni che corrispondono a ciascuna cunetta. Col Jolly tutto è chiaro: di Jolly ce n'è uno solo. Con le altre carte e combinazioni, valgono quelle del seme dominante.

Se il seme dominante è Cuori, prende i gettoni della cunetta contraddistinta da 7-8-9; chi ha in mano il Sette, l'Otto e il Nove di Cuori. Il fortunato che ha in mano Queen e King di Cuori vuota tre cunette.

Può succedere che alcune cunette non vengono svuotate. I gettoni restano lì ad arricchire la smazzetta successiva.

Seconda fase. Cominciando dal primo di mano (a destra del mazzetto) ciascuno, considerate le proprie carte, entra o no in gioco a seconda che abbia un Poch più o meno lungo. Il Poch è una scaletta: due o più carte dello stesso seme, in sequenza. (A Poker le carte in sequenza devono essere cinque, a Rummy tre, qui ne bastano due).

Si intende: sequenza crescente, dall'Asso al King; l'Asso può stare prima del Sette; l'Otto e il Nove di Cuori. Attenti al principio di circolarità: dovete decidere se a casa vostra vale anche un Poch di King-Asso-Sette o no. Per formare questo

Poch o scaletta può servire il Jolly, a sostituire la carta che si vuole. Chi ha fatto il Poch più lungo prende i gettoni dalla cunetta centrale. Fra due Poch di pari lunghezza vince quello che termina con la carta più alta.

Fra due Poch di pari lunghezza e pari altezza vince quello del seme dominante. Se nello scotto fra Poch di pari lunghezza e pari altezza non compare il seme dominante si ricorre a una graduatoria dei semi (per esempio a quella italiana, Cuori, Quadri, Fiori, Picche, che si memorizza con la frase Come Quando Fuori Piove).

Nel giro, chi non vuol giocare dice «gioco» oppure «ci sto». Basta partecipare, non è necessario fare una puntata.

Questa seconda fase del gioco ammette una variante. Chi dice «gioco» oppure «ci sto» punta un gettone. E l'insieme di queste puntate si aggiunge al premio della cunetta centrale. E diventa possibile un'altra dichiarazione, come avete immaginato: «raddoppio». E si possono ammettere raddoppi successivi. E ai raddoppi successivi può partecipare anche chi ha aperto, rilanciando. Si risenta dunque il Poker. Giocando in famiglia, con ragazzi e vecchi attorno al tavolo, è meglio evitare queste complicazioni.

Terza fase. Cominciando da chi ha vinto la seconda fase, ciascuno a turno mette in tavola un certo numero di carte in sequenza, di un seme a sua scelta, cominciando dalla carta che vuole. Chi arriva all'Asso può proseguire col Sette oppure può cambiare seme. E cambiando seme si ricomincia dalla carta che si vuole. Naturalmente il Jolly vale quel che si vuole. Quando un giocatore non ha più carte per continuare la sequenza, la mano passa a chi ha la carta giusta per continuare quella sequenza.

Se nessuno ha la carta giusta per continuare quella sequenza (il che succede quando alcune carte, avanzate, sono state messe da parte al momento della distribuzione), l'ultima carta giocata, di quella sequenza, vale come se fosse un Asso: chi l'ha giocata mette in tavola la carta che vuole.

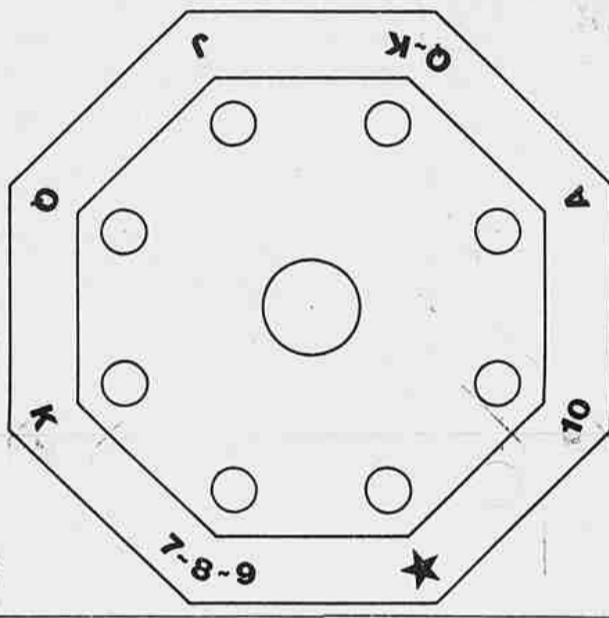
Vince questa terza fase chi per primo resta senza carte. Ciascuno gli paga un gettone per ogni carta che gli è rimasta in mano. Il Poch è bello per le compagnie numerose, semi-infantili, natalizie, meridiane-piovese perché permette di fare tre giochi con una sola distribuzione di carte.

no Sapegno, il primo volume, come i successivi, s'apre con un ampio saggio storiografico di Crispolti sempre seguito da una nota sulla fortuna critica redatta da Antonio del Guercio, oltreché da una biografia illustrata relativa all'arco di tempo considerato, e seguita dalla serie delle schede (distinte ognuna da un numero progressivo all'interno di ciascuna annata) accompagnate dalla ricca iconografia.

La materia scandinava così cronologicamente l'opera vicenda di Renato Guttuso che, nato a Bagheria, presso Palermo, nel 1912, fin dal 1934 ha firmato e dato un Impetuo Paesaggio marino realizzato probabilmente nella bottega del pittore di carri contadini siciliani Emilio Mordolo. Si passa poi dalle venature novecentesche all'approccio realista degli Anni 30 e, con la presa di coscienza politica, al realismo e alla polemica sociale del dopoguerra. Il secondo volume è dedicato agli anni dal 1945 al '65: l'epoca della maturità e della più piena umanità dell'artista, così come il terzo volume è dominato da un'immaginazione quasi sempre sequenziale, sostanzialmente datata dell'83, si assiste infine al passaggio da un d'après dell'«Atlante» di Guido Reni, ad una serie di studi di soggetto sportivo (con scene di incontri di calcio o pugilato) cui fanno seguito alcuni angoli di giardino dipinti a Velate, l'altarevante surreale «Alderi su una zattera» e finalmente un drammatico «Guernica come trionfo della morte».

Di ciascuna opera la voce comprende titolo e data, materia e supporto, dimensioni, posizione di firma o altre iscrizioni, riferisce i passaggi di proprietà; le mostre cui ha partecipato e la bibliografia inerente: un vero e proprio curriculum che nel soddisfare le molteplici curiosità del lettore, finisce col contribuire più di ogni altra cosa alla valorizzazione delle singole opere.

Si tratta dunque di un'impresa editoriale che per completezza e completezza può ben dirsi eccezionale. Angelo Dragone



Le mostre

La banca risparmia in quadri

NEGLI ultimi tempi i rapporti tra le banche e le arti visive sono diventati sempre più frequenti e stretti. Pubblicazioni, acquisti, sponsorizzazioni hanno portato gli istituti di credito ai primi posti per quanto riguarda il mecenatismo. Ma c'è un caso che, per la sua particolarità, forse merita un cenno speciale. Ed è quello della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata.

Acquistata, come sede di rappresentanza, lo storico Palazzo Ricci, l'ha restaurato con ogni cura e arredato con mobili antichi, nonché con opere di pittura e scultura italiana moderna: da Balla a Valeriano Trubbiani. Insomma, oltre al ripristino di un monumento del passato, una pinacoteca dell'arte del nostro tempo, aperta al pubblico e per di più in progress: dapprima 90 quadri, l'anno scorso altri 38 dipinti e 22 sculture e c'è il proposito di arricchirla ancora, con pezzi importanti e relativi aggiornamenti del catalogo, pubblicato in bella veste.

Viene spontaneo chiedersi che cosa diventerebbe la nostra penisola, in fatto di arte e restauri, se tutte le istituzioni bancarie facessero altrettanto. Oltre tutto, come scriveva già alla fine del '700 l'inglese Jonathan Richardson, «non è in tal modo improbabile che il denaro investito, in questo modo potrà rendere di più che in altri campi».

Francesco Vincitorio

Gibellina

Totì Setalaja - A cura di Giuseppe Appella e Gabriella Drudi, antologica del noto pittore romano con 30 opere che vanno dalle «impronte», eseguite alla fine degli Anni 50, alle tele «gestuali», esposte all'ultima Biennale di Venezia. Catalogo Edizioni della Cometa. Al Museo Civico, fino al 16 agosto.

Roma

Lorenzo Guerrini - Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna sintetica panoramica di un artista, milanese di nascita e romano d'elezione, meno conosciuto di quanto meriterebbe. Accanto alle sue essenziali, scarse sculture astratte in pietra, medaglie dei primi Anni 50 e varie, grandi guaches, anch'esse di grande suggestione. Fino al 9 settembre.

S. Andrea Percussina

Eliseo Mattiacci - Alla Casa dei Machiavelli, una cinquantina di opere su carta di un artista, nato nelle Marche nel 1940, che per la capacità di trasfigurare fantastici oggetti quotidiani è considerato fra i più originali ed interessanti della sua generazione. L'iniziativa è dei conti Berstitori, curatore Flaminio Guadoni. Fino al 3 agosto.

Venezia

Progetto Venezia - Domani, al Giardini, inaugurazione del settore «Architettura» della Biennale. Vi sono esposti 10 progetti internazionali per nuove opere o per la ristrutturazione urbanistica della città di Venezia e del territorio veneto. Catalogo Electa. Durerà fino al 29 settembre.

Ancona

Andrea Lilli - Nella Pinacoteca Civica, un cospicuo nucleo di opere di un originale e inquietante pittore anconitano, a cavallo tra 500 e 600, nonché numerosi dipinti di artisti che, nel medesimo periodo, lavorarono nelle Marche: dal Barocci al Gentilecchi, da Palma il Giovane a Francesco Vanni. Catalogo Multigrafica. Da domani, fino al 13 ottobre.

Aosta

Enrico Baj - Per iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta, al Forte di Bard, con il titolo «Dal generale al particolare», antologica di uno dei nostri artisti più estrosi. Contemporaneamente, alla Torre del Lebbroso, opere grafiche dell'astrattista inglese Victor Pasmore e alla Tour Framage, i «bestiari» di Graham Sutherland. Fino al 30 agosto.

Bologna

Giorgio Morandi - In attesa della grande rassegna autunnale «Morandi e il suo tempo», esposizione delle sue opere e del materiale d'archivio conservato alla Galleria Comunale: complessivamente 39 olii, 31 acquerelli, 2 disegni e molti documenti; in concomitanza, alla Pinacoteca Nazionale, 85 delle 135 acquerelli da lui incisi. Fino al 30 settembre.

Torino

Birace d'Africa - Alla Promotrice delle Belle Arti, ricca campnatura di fumetti originali, a partire dalla fine del secolo scorso, su temi coloniali e anticoloniali. Il catalogo che è un vero e proprio studio sull'argomento, fa parte della collana «Quaderni di cultura e documentazione», edita dalla Provincia. Dal 5 luglio.

Genova

Tullio Pericoli - Al Museo Comunale di Villa Croce, la serie di acquerelli con i quali il famoso disegnatore ha illustrato il volume «Robinson Crusoe» di Defoe, edito lo scorso anno dalla Olivetti. Una interpretazione che, come ha scritto Umberto Eco nel catalogo pubblicato dalla Electa, «vale quanto un saggio critico». Dal 9 luglio.

Venezia

Pericoli: «Robinson Crusoe»



Pericoli: «Robinson Crusoe»

Oltre 3000 dipinti in un catalogo

C'è tutto Guttuso garantito al cento per cento



Guttuso: «Mediterraneo», 1928 (part.)

«M» neppure per Raffaello è stato scritto tanto». È commentato Guttuso, sorpreso e insospiegato insieme, di fronte alle bozze del Catalogo generale dei suoi dipinti. L'opera, curata da Enrico Crispolti e realizzata dalla Giorgio Mondadori & Associati, raccoglie infatti in tre poderosi volumi di complessive 1500 pagine, oltre tremila dipinti frutto di un cinquantennio di attività, dal 1924 agli inizi dell'84, documentandoli con preziosa minutizia ed illustrandoli in nero o a colori, a volte con l'aggiunta di particolari inquadri e con riferimenti anche a disegni preparatori.

Bisogna riconoscere che una tale impresa era già difficile da concepire. Non è però un caso se ad averla voluta più di ogni altro, facendosene promotore, è stato Francesco Pellini, amico di Guttuso e suo «grande collezionista».

Le opere che vi sono comprese sono state viste e ritratte personalmente da Guttuso che ne garantisce quindi al cento per cento l'autografia ed è come se fosse accompagnate dal più autorevole certificato di autenticità. Non è cosa da poco se, come si sa, non passa giorno senza dover sentire o leggere di falsi e di contraffazioni. Sotto questo profilo anche il costo del catalogo monografico (pur contenuto, ma non irrilevante con le sue 450.000 lire) appare persino convenientemente, corrispondendo all'incirca alla spesa che in casi analoghi si affronta per una sola autenticazione. Preceduto da una prefazione di Natali-

IN LIBRERIA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKCOMPASS S.p.A. Di annunci si possono ordinare agli indirizzi di MILANO, via di S. Pietro 8/10, tel. 02/58.00.00. TORINO, corso M. D'Azeglio 60, tel. 011/55.85.55. BOLOGNA, via S. Stefano 1, tel. 051/26.11.11. ROMA, via Condotti 114, tel. 06/47.50.50. FIRENZE, via de' Tornabuoni 156, tel. 055/23.23.23. PALERMO, piazza Duomo 12, tel. 091/24.24.24. NAPOLI, via Medina 54, tel. 081/21.21.21. VENEZIA, via Dorsoduro 115, tel. 041/52.52.52. SARAGLIA, Ponte Cigno 3, tel. 071/26.48.48. 27.56.48. 27.56.48. 27.56.48.

Informatica - Maurizio Mattiacci-Paolo Palliardi - AMBIENTE UNIX (codice Jackson 843P), pagine 200, lire 18.900. Un libro che unisce le caratteristiche di un trattato teorico e di un manuale di riferimento, con una completa trattazione del linguaggio.

Narrativa - Francesco Carlini di Siligano - MEMORIE DI UN UOMO INUTILE (2ª edizione), pagine 221, lire illustrazioni, lire 18.500. S.E.N., s.r.l. c. Umberto I n° 34 - 80138 Napoli.

Ricerche di storia locale - Omero Colombaro - CENGO E I SIGNORI DEL CARRETTO, pagine 312, cartonato L. 45.000 (edizione in brochure L. 30.000). Le storie del casato dei Carretto, di un'epoca, di una valle. Ricariche storiche, foto, documenti, illustrazioni bianco-nero e colori. Ed. Mauro Iannuccioli - Cengio Editore - Libreria M. Iannuccioli - Cengio (Savona), tel. 019/55.065.

Satira politica e di costume - Orietta Rocca - ORIGINI DEL TERRORE (romanzo), pagine 214, lire 20.000. Editore Italia Letteraria - Milano telefono 02/209.4970 - 202.7543 Distributore per la Sicilia: Agenzia Gerardo Daniele - viale della Libertà 14 - 90128 Catania. Distributore per la Liguria: Agenzia Centaurina - Ligure s.r.l. telefono 010/388.083.

Medicina - Egmont R. Koch - LA CHIRURGIA DELLA MANO, L'UOMO MODIFICATO, pagine 256, L. 28.900. Celus Libri, via E. Valerio 5, 20123 Milano, telefono 02/800.112.

Montagna - Malkin T. Norman-Carl C. Nappi - LA DONNA COME PAZIENTE. ASPETTI MEDICI E PSICOLOGICI (volume 2), pagine 176, lire 18.000. Celus Libri, via E. Valerio 5, 20123 Milano, telefono 02/800.112.

Scacchi - Ferruccio Paszutto - KARPOV-KASPAROV 1984-1985: il campionato del mondo di scacchi più lungo della storia. Edizioni Eiledi - Via S. Stefano 1, 13100, Cuneo. Edizione 1984-1985. 10129 Torino.

Scienze umane - Severio Di Bella - STRUTTURE AGRARIE E LOTTE PER LA TERRA. NEI MEZZOGIORNI CONTEMPORANEI: LA CALABRIA, con prefazione dell'Autore (collana «Quaderni di scienze umane», diretta da Antonio Marasiti), pagine 170, lire 20.000. Rubbettino Editore - Soverato (CZ) telefono 0988/67324.

Storia - Giuseppe Galante - LA SECONDA GUERRA NAPOLETANA. IL PROBLEMA DI GIUGLIANO, pp. 420 con 26 ill. L. 20.000. S.E.N., s.r.l. c. Umberto I n° 34 - 80138 Napoli.

IN EDICOLA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKCOMPASS S.p.A. Di annunci si possono ordinare agli indirizzi di MILANO, via di S. Pietro 8/10, tel. 02/58.00.00. TORINO, corso M. D'Azeglio 60, tel. 011/55.85.55. BOLOGNA, via S. Stefano 1, tel. 051/26.11.11. ROMA, via Condotti 114, tel. 06/47.50.50. FIRENZE, via de' Tornabuoni 156, tel. 055/23.23.23. PALERMO, piazza Duomo 12, tel. 091/24.24.24. NAPOLI, via Medina 54, tel. 081/21.21.21. VENEZIA, via Dorsoduro 115, tel. 041/52.52.52. SARAGLIA, Ponte Cigno 3, tel. 071/26.48.48. 27.56.48. 27.56.48. 27.56.48.

Amministrazione pubblica - RIFORMA AMMINISTRATIVA - Mensile della Federazione dei funzionari direttivi delle Amministrazioni dello Stato (Diretta da Raffaele Ragone). Spedite solo in abbonamento più carta di abbonamento (con inizio da gennaio), L. 13.000. Editore Dirital, via Pistoia 2, 00183 Roma, telefono 06/381.516.

Filosofia - CRITERIO (Nuova serie filosofica), direttore Raffaele Proietti. Iniziativa, in edicola n° 1 (anno III), primavera 1985, L. 600. Abbonamento a quattro numeri: L. 25.000. Sommario essenziale - R. Franchini: I «coltelli scelti» - V.E. Aileri: La filosofia greca quasi per tutti - G. Lurati: Elogio dell'irrazionalità - G. Corradini: Le figure dell'individualità nella «fenomenologia dello spirito» (V)- M. Corradini: Scavare l'identità di gruppo e allargamento (V) - O. Butari: Lo scorporo del male. Editore Giannozzi Freccacciotti - Casella Postale 226, 80100 Napoli - C.C.P. 21168802.

Abbigliamento e moda - FASHION (il settimanale della moda italiana), in edicola n° 737 luglio 1985, L. 3.000. Abbonamento n° 80 L. 90.000. Look italiano e super-stylings - Il top del top nel vestire maschile con tutte le proposte degli stilisti italiani - La rivoluzione di Giorgio Armani e la nuova estate '85 - Tendenze negli articoli di Camilla Cecconi, Adriana Mulassano, Bernardina Morini, Lucia Sottorzo, Diana Scarsella e Brunetta - E di moda estiva alla moda? L'uomo di oggi e le sue scelte nel vestire - Testimonianze di Titti Mattioli e Lucia Serenaga. Editore Giannozzi Freccacciotti - Casella Postale 226, 80100 Napoli - C.C.P. 21168802.

Arredamento - FASHION (il settimanale della moda italiana), in edicola n° 738 luglio-agosto 1985, L. 3.000 (abbonamento a quattro numeri: L. 25.000 versamento in C/C postale n° 87020 o a mezzo assegno bancario, esteso a 30). Sommario: Il bagno e il mobilino - Contrasti di tono - Tre zone in una - Doppie in diagonale - Colori e materiali - Ambiente restaurato - Dove sul mobile - Scelte nel verde - Progettato e scelto - Designers: Raul Barberi-Giorgio, Marilena-Aldo Tarascio, Irene e trattamento del cuoio - Da albergo a residenza - Progetti in materia - Le rubriche - Nel prossimo numero, P.E.G. Propaganda Editoriale Grafica S.p.A. via R. Bressan 2 - 20129 Milano telefono 02/507.9241 (r.a.) fax 320089 FEGMAD 1.

Riviste di cultura - CONTRACCAMPO n° 112 luglio-agosto 1985, L. 2.500. Solo nelle edicole Libreria M. Iannuccioli, abbonamento. In questo numero: Ampio saggio su Alberto Casella, con un intervento di Massimo Mila; inoltre, arte, cinema, musica, poesia, teatro ed un'intervista con lo scacchista del «piacere», Giacomo D'Amico. Chiedete copia arretrata omaggio, via Mazzini 30 - 10123 Torino.

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA

satiz

Minimo quantitativo richiesto: 10.000 copie fotomeccaniche. Applicazione microfilm, 10.000 fogli via aerea. 37. palazzina La Stampa - tel. 011/434.963